

**PROCEDURA VALUTATIVA DI CHIAMATA PER LA COPERTURA DI N.1 POSTO DI PROFESSORE DI RUOLO DI SECONDA FASCIA AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 6 DELLA LEGGE N.240/2010 - PER IL SETTORE CONCORSUALE 14/C3 SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE SPS/11 PRESSO IL DIPARTIMENTO DI SCIENZE SOCIALI ED ECONOMICHE INDETTA CON D.R. N. 2659/2018 DEL 09/11/2018**

**VERBALE N. 1  
Riunione preliminare**

La Commissione giudicatrice della suddetta procedura valutativa nominata con D.R. n. 231/219 del 22/01/2019 è composta dai:

Prof. Paolo Segatti Ordinario presso il Dipartimento di Scienze sociali e politiche dell'Università degli Studi di Milano, SSD SPS/11

Prof. Carlo Ruzza Ordinario presso il Dipartimento di Sociologia e ricerca sociale dell'Università degli Studi di Trento, SSD SPS/11.

Prof. Ernesto d'Albergo, Associato presso la Facoltà di Scienze politiche, sociologia, comunicazione, Dipartimento di Scienze Sociali ed Economiche, SSD SPS/11 dell'Università degli Studi di Roma La Sapienza

La Commissione giudicatrice, avvalendosi di strumenti telematici di lavoro collegiale, si riunisce il giorno **27 febbraio 2019 alle ore 10.00 per via telematica.**

I componenti della Commissione prendono atto che nessuna istanza di ricusazione dei Commissari, relativa alla presente procedura, è pervenuta all'Ateneo e che pertanto la Commissione stessa è pienamente legittimata ad operare secondo le norme del bando concorsuale.

Si procede quindi alla nomina del Presidente, eletto nella persona del Prof. Paolo Segatti e del Segretario, eletto nella persona del Prof. Ernesto d'Albergo.

Ciascun commissario dichiara che non sussistono situazioni di incompatibilità, ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c. e dell'art. 5, comma 2, del D. Lgs. 1172/1948, con gli altri membri della Commissione.

La Commissione, preso atto che, come previsto dall'art. 7, comma 12 del Regolamento d'Ateneo relativo al reclutamento di Professori di I e II fascia, dovrà concludere i lavori 60 giorni dalla data della prima riunione, stabilisce che il termine ultimo per la conclusione del procedimento concorsuale è il **26 aprile 2019.**

La Commissione, presa visione del decreto rettorale di indizione della presente procedura valutativa e degli atti normativi e regolamentari che disciplinano la materia, prende atto dei criteri di valutazione dei candidati stabiliti dal medesimo decreto rettorale, che vengono riportati nell'**Allegato 1 al presente verbale.**

Il Presidente incarica il Segretario di consegnare il presente verbale e il relativo allegato, con una nota di trasmissione, al Responsabile della procedura. Il verbale e l'allegato dovranno altresì essere inviati in formato PDF (convertito da word) all'indirizzo settoreconcorsidocenti@uniroma1.it, al fine di assicurarne la pubblicizzazione sul sito dell'Ateneo per almeno sette giorni.

La Commissione decide di riconvocarsi il giorno **11 marzo 2019, alle ore 10.00 in via telematica** per la valutazione delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e dell'attività didattica dei candidati.

La seduta è tolta alle ore 11.00

Letto, approvato e sottoscritto.

Roma, 27 febbraio 2019

LA COMMISSIONE:

Prof. Paolo Segatti (*cf. dichiarazione allegata*)

Prof. Carlo Ruzza (*cf. dichiarazione allegata*)

Prof. Ernesto d'Albergo

## **ALLEGATO 1 AL VERBALE N. 1 DELLA RIUNIONE PRELIMINARE**

Dopo ampia ed approfondita discussione la Commissione giudicatrice prende atto dei seguenti **criteri per la valutazione dei candidati**, coerenti con il bando della procedura valutativa e, in particolare, con gli impegni didattici e l'attività di ricerca prevista:

Numero massimo di Pubblicazioni selezionabili per la valutazione di merito:

Non superiore a 10 nell'arco temporale individuato conformemente a quanto previsto dall'allegato D del Decreto Ministeriale 7 giugno 2016, n. 120 e successive modifiche e integrazioni: 5 anni, con decorrenza dal 1° gennaio, per gli articoli su riviste scientifiche dotate di ISSN e i contributi in volumi dotati di ISBN (o ISMN); 10 anni, con decorrenza dal 1° gennaio, per gli articoli su riviste appartenenti alla classe A e per i libri (escluse le curatele) a uno o più autori dotati di ISBN (o ISMN). Resta fermo l'obbligo di presentare, a pena di esclusione dalla procedura, anche pubblicazioni relative agli ultimi 5 anni a partire dal 1° gennaio del quinto anno anteriore all'anno di pubblicazione del bando.

Il candidato dovrà aver svolto un'attività didattica e di ricerca congruente al settore scientifico disciplinare SPS/11, con particolare attenzione ai temi della sociologia dell'azione pubblica, delle trasformazioni storiche dell'azione pubblica, delle forme innovative assunte dai rapporti fra politica e società, compreso il policy making inclusivo e le nuove forme di partecipazione politica e dei rapporti tra politica e società su scala urbana. In particolare:

### **Produzione scientifica:**

- congruità con il settore scientifico-disciplinare SPS/11, originalità, rigore argomentativo, rilevanza scientifica, continuità, qualità dei contributi che: a) dimostrino autonomia e originalità d'impostazione, rigore metodologico e capacità di contribuire all'avanzamento delle conoscenze sui temi di ricerca affrontati; b) abbiano superato meccanismi di peer review attestati dalle regole di pubblicazione previste dalle riviste e dalle case editrici e dalle collane editoriali che li ospitano, che dovranno essere di qualificata specializzazione disciplinare, e dotate di comitati scientifici di selezione; c) siano classificabili come monografie scientifiche; curatele o volumi collettanei (raccolta di saggi di più autori con introduzione critica del curatore-candidato); saggi in volumi collettanei; articoli originali in riviste nazionali e internazionali;
- Responsabilità di progetti di ricerca finanziati su bando da istituzioni pubbliche e private;
- Partecipazione al collegio dei docenti, ovvero attribuzione di incarichi di insegnamento, nell'ambito di dottorati di ricerca accreditati dal Ministero/Anvur;
- Organizzazione o partecipazione come relatore, convenor o chair-person a convegni o altri eventi di carattere scientifico in Italia o all'estero;
- Partecipazione a gruppi di ricerca nazionali e internazionali;
- Attività didattica svolta come affidatario d'insegnamento nei Corsi di studio universitari.

### **Ulteriori criteri di valutazione:**

- Partecipazione a comitati editoriali di riviste, collane editoriali;
- Direzione o coordinamento di gruppi di ricerca;
- Attività di referaggio in riviste nazionali e internazionali;
- Impegno istituzionale-gestionale nella partecipazione agli organi di governo, a commissioni o gruppi di lavoro in ambito accademico e/o associazioni scientifiche nazionali.

La Commissione, come previsto dal bando, nelle prossime riunioni redigerà una relazione contenente:

- profilo curricolare di ciascun candidato;
- breve valutazione collegiale del profilo;
- valutazione di merito complessiva:
  - dell'attività di ricerca;
  - dell'attività didattica svolta come titolare di corso di insegnamento ufficiale, con la relativa valutazione (se esistente);

- discussione collegiale su profilo e produzione scientifica;

Sono da considerare per rilievo, nell'ordine: la congruenza della produzione scientifica con la declaratoria del SC -SSD, la qualità della produzione scientifica e la notorietà internazionale della stessa e la continuità temporale della produzione scientifica nel periodo indicato nel Bando.

Saranno inoltre presi in considerazione:

- attività didattica svolta;
- altre attività universitarie, in particolare quelle relative ad organi collegiali elettivi.